



ANFFAS ONLUS
dal 1958 la persona al centro
REGIONE LOMBARDIA

Associazione Nazionale di Famiglie
di Persone con Disabilità Intellettive e/o Relazionali

ANFFAS LOMBARDIA ONLUS

Iscritta al Registro Generale del Volontariato ed al Registro
Generale Regionale delle Associazioni di solidarietà Familiare

Associazioni locali aderenti
ed enti a marchio:

Anffas Onlus di
Abbiategrasso
Anffas Onlus Alto Lario
Anffas Onlus di Bergamo
Anffas Onlus di Bollate -
Novate
Anffas Brescia Onlus
Anffas Onlus Broni Stradella
Anffas Onlus Busto Arsizio
Anffas Onlus di Cassolnovo
Anffas Onlus Centro Lario e
Valli
Anffas Onlus NordMilano
Anffas Onlus Como
Anffas Onlus Crema
Anffas Cremona Onlus
Anffas Onlus Desenzano
Anffas Onlus di Lecco
Anffas Onlus di Legnano
Anffas Onlus di Luino
Anffas Onlus Mantova
Anffas Onlus Martesana
Anffas Milano Onlus
Anffas Onlus di Mortara e
Lomellina
Anffas Onlus Paderno
Dugnano
Anffas Pavia Onlus
Anffas Onlus Seregno
Anffas Onlus Sondrio
Anffas Onlus Sud Est
Milano di Melegnano
Anffas Ticino Onlus di
Somma Lombardo
Anffas Vallecambonica Onlus
Anffas Onlus di Varese
Anffas Vigevano Onlus
Anffas Onlus Voghera

A.S.A. Associazione
Sportiva Anffas - Varese
Consorzio SiR - Milano
Coop. Arcipelago –
Cinisello Balsamo
Coop. Radici nel Fiume -
Somma Lombardo
Coop. S. Agostino - Pavia
Coop. Soc. Come Noi –
Mortara
Fondazione Anffas-Lion
M. Ravera- Busto Arsizio
Fondazione Fo.B.A.P.
Onlus - Brescia
Fondazione Dopo di Noi
per Mortara e Lomellina
Onlus – Mortara
Fondazione Il Melograno
Onlus – Abbiategrasso
Fondazione La Rosa Blu
Onlus – Grandola e Uniti
Fondazione Renato Piatti
Onlus -Varese
Punto d'Incontro Servizi
Coop. Soc.- Cassano d'Adda

Prot. 63/ER/rs

Milano, 16/07/2019

Al Presidente di Regione Lombardia
Avvocato Attilio Fontana

Illustrissimo signor Presidente,

ANFFAS Lombardia Onlus rappresenta le 31 ANFFAS e i 13 enti a Marchio che agiscono per l'advocacy dei diritti delle persone con disabilità e delle loro famiglie e gestiscono servizi alla persona; il tutto attraverso la gestione di servizi sociali, sociosanitari e sanitari convenzionati, accreditati e contrattualizzati.

Quale realtà d'impresa, mettiamo in campo, nella maggior parte dei casi, con risorse proprie, investimenti atti ad acquisire competenze, sperimentare modelli, strumenti e approcci utili ad innalzare la qualità della vita della persona.

Orgogliosi, al pari di altri, di essere una delle ragioni per cui il modello sociosanitario lombardo, che nel corso degli anni ha dimostrato capacità di fornire risposte adeguate, possa definirsi un sistema ricco, articolato e competente.

Per questi motivi è doveroso oggi rivolgerci a Lei per affrontare alcuni nodi funzionali allo sviluppo del sistema sociosanitario: un processo di cambiamento che collochiamo nelle Sue dichiarazioni programmatiche sull'evoluzione del sistema, rispetto alle quali esprimiamo perfetta coincidenza di analisi e di prospettiva.

Necessita tuttavia evitare, all'interno di questo previsto processo di cambiamento da Lei delineato, crisi e fratture del sistema consolidato dei servizi alla persona.

Apertamente siamo quindi a manifestarLe una serie di concrete criticità, riconducibili a improrogabili necessità:

- un incremento di risorse per il finanziamento sanitario della rete delle Unità d'offerta socio sanitarie, fermo ormai da dieci anni, per coprire i costi derivanti dai rinnovi del CCNL ed appesantiti da una progressiva produzione normativa, senza che di rimando vi sia mai stato alcun adeguamento tariffario;
- lo sblocco della persistente sospensione delle contrattualizzazioni, che penalizza strutture pronte ad erogare servizi, che ne limita la realizzazione di nuove, che produce proliferazione di liste di attesa;
- la mancata risoluzione dello scarno insufficiente finanziamento, giunto ormai ad un punto di rottura, delle Comunità Alloggio Sociosanitarie;
- la revisione del sistema delle vigilanze, che anziché promuovere valutazioni di esito, genera disorientamento per difformità e disallineamenti interpretativi (e.g.: norme relative alla

Via Livigno 2 – 20158 Milano
www.anffaslombardia.it – info@anffaslombardia.it anffaslombardia@pec.it
Tel. 02/6570425 – Fax 02/6570426 -

Organismo riconosciuto da Anffas Nazionale

somministrazione dei farmaci nelle Comunità Socio Sanitarie, situazione che necessita di una temporanea sospensione fino a che non siano date uniformi indicazioni in merito);

- la messa a sistema delle sperimentazioni, con particolare riferimento a quelle sull'autismo (DGR 499 e DGR 392);
- la necessità di definire modelli di presa in carico globale, integrati e flessibili, che valorizzino opportunità delle persone, degli enti e dei territori;

Signor Presidente, per avviare il percorso da Lei auspicato e da noi sottoscritto non vediamo altro modo, se non ricostruire un fattivo clima di partecipazione.

Alcune recenti risoluzioni approvate dal Consiglio Regionale, su iniziativa della Terza Commissione Consiliare ci pare vadano nella giusta direzione (e.g.: stabilizzazione delle sperimentazioni entro il 2020 all'interno di una rivisitazione della normativa in materia di riabilitazione, istituzione del fondo unico per la disabilità): azioni che comunque esprimono la necessità di avviare una stagione pianificatoria delle politiche per la disabilità.

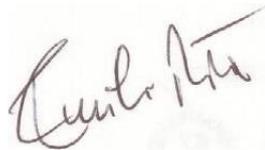
In tal senso Le chiediamo di poterLa incontrare per rappresentarLe al meglio quanto fin qui sinteticamente esposto.

In attesa di un Suo apprezzato riscontro, ci è gradita l'occasione per porgerLe i migliori saluti.

Anffas Lombardia Onlus

(Il Presidente)

Emilio Rota



Allegato:

documento finale degli "Stati Generali di ANFFAS Lombardia" conclusi il 13 Giugno: "Persone con disabilità in Lombardia: quale futuro tra continuità, innovazione e sostenibilità?"